

Deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2025, n. 13-1364

L.R. 1/2004 art. 46 - Criteri di ripartizione delle risorse da trasferire a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per gli interventi in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie e per i progetti di vita indipendente. Annualità 2025. Euro 13.060.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio regionale 2025-2027.



Seduta N° 88

Adunanza 14 LUGLIO 2025

Il giorno 14 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 13-1364/2025/XII

OGGETTO:

L.R. 1/2004 art. 46 - Criteri di ripartizione delle risorse da trasferire a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per gli interventi in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie e per i progetti di vita indipendente. Annualità 2025. Euro 13.060.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio regionale 2025-2027.

A relazione di: (Marrone), Chiorino

Premesso che:

- la legge regionale n. 1/2004, all'articolo 46, promuove le attività a favore delle persone con disabilità per favorirne la piena integrazione sociale. Per tali attività la Regione destina specifici finanziamenti, che vengono annualmente assegnati agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui all'art. 9 della l.r. 1/2004 e che hanno consentito la costruzione di una rete di risposte articolate e continuative, ormai ampiamente consolidate;

- le risorse sono destinate alla realizzazione dei servizi e delle prestazioni previste dalla normativa regionale vigente e dai livelli essenziali di assistenza per le persone con disabilità;

- nello specifico le attività a sostegno delle persone con disabilità, finanziabili con le risorse regionali, sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 51-8960 del 16 maggio 2019.

Dato atto che:

- annualmente i criteri di riparto relativi all'assegnazione dei fondi per le politiche sociali vengono preventivamente condivisi dalla Regione con l'ANCI, il Coordinamento regionale degli Enti gestori e le Organizzazioni Sindacali in specifici incontri;
- in data 1 luglio 2025 si è svolto l'incontro in videoconferenza tra l'Amministrazione regionale, il Coordinamento degli Enti gestori, l'Anci e le Organizzazioni Sindacali, durante il quale è stato concordato di mantenere invariati i vigenti criteri di ripartizione dei suddetti fondi;
- nell'incontro di cui sopra è stata evidenziata la necessità di procedere al riparto a favore dei suddetti enti gestori delle risorse assegnate sul bilancio regionale al fine di garantire la continuità dei servizi e che per quanto riguarda le risorse destinate agli interventi per le persone con disabilità è stata condivisa l'assegnazione in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti attribuiti agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nell'anno 2024.

Tenuto conto che:

- per i progetti di vita indipendente, all'interno del PNNA 2022-2024 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-192 del 27 settembre 2024 "Progetti di Vita Indipendente: criteri per il trasferimento agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle risorse nazionali del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024 di cui al D.P.C.M. 03.10.2022 e delle risorse regionali per l'anno 2024 - Euro 1.040.000,00 sul capitolo n. 152553 ed Euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, MS 12 PR 1202", vengono individuati quali ambiti finanziabili piemontesi n. 13 ambiti per il triennio, di fatto riducendo il numero di ambiti che per il Piemonte scende dai 18 finanziati nel triennio 2019-2021 ai 13 indicati nel PNNA 2022-2024;
- successivamente con DGR 8-192 del 27 settembre 2024 la Regione Piemonte ha destinato una quota regionale compensatoria con risorse proprie destinata ai cinque ambiti esclusi dal finanziamento nazionale per i Progetti di Vita indipendente finanziati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2024.
- anche per l'anno 2025 sono state stanziare risorse proprie ammontanti a 1.000.000 di euro a sostegno dei progetti di Vita Indipendente, allocati sul capitolo 153722 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità"), da destinare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali che hanno in atto progetti di Vita Indipendente sul territorio di competenza oppure per l'avvio di nuovi progetti, in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti dell'anno 2024;
- a seguito della presa d'atto della contrazione del numero di ambiti territoriali finanziati a valere sul Fondo Nazionale Non autosufficienza viene destinata, anche per l'anno 2025, una quota delle risorse di cui sopra a titolo compensativo per i cinque ambiti esclusi dal finanziamento nazionale, confermando altresì gli stessi importi indicati nella DD 1457 del 17/10/2024, importi che restituiscono somma una cifra totale pari a Euro 279.716,00;

Ritenuto opportuno di assegnare ai 46 enti gestori delle funzioni socio assistenziali la quota residua così suddivisa:

- a) euro 546.198,45 dedicati ai progetti in essere sul territorio di competenza, per preservarne la

continuità, importo derivante dalla somma degli importi equivalenti a quelli riferiti al “Criterio A” assegnati nella Determinazione Dirigenziale 2451/A1421A del 15/12/2022, ferma restando la possibilità per gli enti gestori di utilizzare questa assegnazione per aumentare il budget dei singoli progetti nelle situazioni in cui venga valutato necessario;

b) euro 174.085,55 destinati alle attivazioni di nuovi progetti di Vita Indipendente, con priorità assoluta, laddove presenti, ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, sulla base della popolazione residente 18-64 anni. L'importo è equivalente al residuo per differenza fra il totale stanziato a bilancio, pari a euro 1.000.000, e la somma dell'importo individuata come quota compensatoria per in cinque ambiti non più finanziati dal FNA e dell'importo indicati al precedente punto a);

Al fine di garantire la continuità degli interventi anche nel corrente anno, nel bilancio 2025 è stato previsto uno stanziamento di competenza sul capitolo n. 153722 pari ad Euro 13.060.000,00 (Missione: 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma: 02 “Interventi per la disabilità”).

Ritenuto, pertanto, di trasferire e ripartire a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti pari ad Euro 12.060.000,00 agli stessi attribuiti nell'anno 2024, in applicazione della D.G.R. n. 55-8671 del 27 maggio 2024, sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli enti medesimi nell'anno 2025.

Dato atto che al riparto ed all'assegnazione delle suddette risorse agli Enti gestori si procederà con successiva determinazione dirigenziale del Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità” della Direzione Welfare sulla base del suddetto criterio di riparto.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 13.060.000,00, trova copertura sul capitolo n. 153722 del bilancio regionale 2024 (Missione: 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma: 02 “Interventi per la disabilità”).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 13.060.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 16 della Legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 e s.m.i “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-192 del 27 settembre 2024 “Progetti di Vita Indipendente: criteri per il trasferimento agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle risorse nazionali del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024 di cui al D.P.C.M. 03.10.2022 e delle risorse regionali per l’anno 2024 - Euro 1.040.000,00 sul capitolo n. 152553 ed Euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, MS 12 PR 1202”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

DELIBERA

1) di stabilire che, per l’anno 2025, le risorse destinate agli interventi per le persone con disabilità, di cui all’art. 46 della L.R. 1/2004, pari ad Euro 12.060.000,00, che trovano copertura sul capitolo di spesa 153722 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, vengano trasferite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell’anno 2024, in applicazione della D.G.R. n. 55-8671 del 27 maggio 2024. La ripartizione avverrà sulla base dell’effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell’anno 2025;

2) che le attività a sostegno delle persone con disabilità finanziabili con le risorse regionali sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale, nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 51-8960 del 16 maggio 2019;

3) di stabilire che, per l’anno 2025, le risorse destinate al sostegno dei progetti di vita indipendente sul territorio piemontese, pari ad Euro 1.000.000, che trovano copertura sul capitolo di spesa 153722 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, vengano trasferite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali come segue:

- Euro 279.716,00 come quota compensatoria per l’anno 2025 a sostegno dei progetti di vita indipendente, destinati ai cinque ambiti non finanziati con il FNA, confermando lo stesso importo stabilito nella DD 1457 del 17/10/2024;

- Euro 546.198,45 dedicati ai progetti in essere sul territorio di competenza, per preservarne la continuità, destinati agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali confermando gli stessi importi stabiliti nella DD 1457 del 17/10/2024, ferma restando la possibilità per gli enti gestori di utilizzare questa assegnazione per aumentare il budget dei singoli progetti nelle situazioni in cui venga valutato necessario;

- Euro 174.085,55 destinati alle attivazioni di nuovi progetti di Vita Indipendente, con priorità assoluta, laddove presenti, ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, destinati agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali sulla base della popolazione residente 18-64 anni.

6) che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 13.060.000,00, trova copertura sul capitolo n. 153722 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità") del bilancio regionale 2025.

7) di demandare a successivi provvedimenti del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Welfare la ripartizione e l'assegnazione agli Enti gestori delle risorse disponibili sul relativo capitolo di spesa n. 153722/2025 sulla base dei criteri sopra citati;

8) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.